



**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE
31.12.2014**

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio della Cassa di Risparmio di Bolzano SpA chiuso al 31.12.2014, redatta ai sensi dell'art. 2429 comma secondo del Codice Civile.

Signori Azionisti,

il contesto in cui ha operato la Cassa di Risparmio di Bolzano nell'anno 2014 è stato caratterizzato dal permanere di un quadro economico difficile, di persistenti incertezze inibendo la ripresa di investimenti e rendendo alto il rischio di credito. Il risultato dell'esercizio è stato negativo in sede consolidata per 235 mio. di Euro e sul bilancio individuale per 231 mio. di Euro. Sul risultato economico negativo hanno influito oltre alla debole congiuntura economica, anche l'impatto delle consistenti previsioni di perdite su crediti verso la clientela.

Il Collegio Sindacale, nominato con delibera assembleare d.d. 29.04.2014, ha esercitato la propria attività nel rispetto del Regolamento del Collegio Sindacale e ha svolto le verifiche secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. In particolare a partire dal mese di maggio 2014 ad oggi sono state verbalizzate n. 27 adunanze.

Il Collegio Sindacale ha partecipato dalla sua nomina ad oggi all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti d.d. 04.11.2014 ed alle n. 34 riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle n. 18 riunioni del Comitato Rischi. In tali sedi il Collegio Sindacale ha verificato come l'attività dei suddetti organi sia stata improntata al rispetto della corretta amministrazione e della tutela del patrimonio della Banca.

Il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni del Comitato per il controllo interno e la revisione legale previsto negli enti di interesse pubblico dal Testo unico della revisione legale, vigilando sul processo di informativa finanziaria. Il Collegio dà atto di avere ricevuto dalla Società di revisione la relazione ai sensi dell'art. 19 Testo unico della revisione legale (relazione sulle questioni fondamentali e carenze significative).

Il Collegio Sindacale si è incontrato con i Sindaci delle società controllate Sparkasse Immobilien Srl e Raetia SGR SpA in liquidazione.

Nell'anno 2014, precisamente dalla sua nomina, il Collegio Sindacale ha svolto le verifiche previste dalla legge, nel corso delle quali ha espresso vari inviti e suggerimenti, al fine di migliorare alcuni aspetti concernenti le diverse procedure aziendali.

Nella sua attività di riscontro e di verifica il Collegio Sindacale si è avvalso, ove è stato necessario, della collaborazione delle Funzioni aziendali ed, in particolare, delle Funzioni di controllo.

In ossequio all'articolo 2403 del Codice Civile il Collegio:

1. sulla base delle informazioni ottenute dagli Amministratori e dal Management della Banca sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale ha potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
2. ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
3. ha esaminato e valutato il sistema dei controlli interni, al fine di verificare l'indipendenza, l'autonomia e la distinzione delle Funzioni di controllo deputate a svolgere le diverse tipologie di verifica dalle Funzioni operative di supporto. Inoltre, il Collegio Sindacale ha verificato la correttezza della gestione dei rischi ai quali è esposta la Banca ed, in particolare, del rischio di non conformità alle norme con specifico riferimento alla gestione del rischio di riciclaggio e di trasparenza delle condizioni.
Con specifico riferimento alle Funzioni di controllo il Collegio Sindacale ha preso atto delle decisioni intraprese per il rafforzamento delle stesse, anche alla luce delle nuove disposizioni normative della Banca d'Italia (15° aggiornamento della circolare n. 263/2006), aventi l'obiettivo di rafforzare la capacità delle banche e dei gruppi bancari di presidiare i rischi aziendali;
4. ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativa e contabile della Banca e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A tal fine il Collegio ha operato sia attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni che con riscontri diretti in merito agli adempimenti ripetitivi;

Il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Dalla citata attività di controllo e verifica non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione né alla Banca d'Italia, la quale comunque nel periodo dal 08.10.2014 al 06.03.2015 ha svolto accertamenti ispettivi presso la Cassa di Risparmio di Bolzano SpA, né alla Consob che ha svolto accertamenti ispettivi nel periodo intercorrente tra il 27.05.2014 e il 26.11.2014.

Al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice Civile o esposti di altra natura.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri in ordine alla emanazione di regolamenti di processi, laddove richiesti dalla normativa, nonché il parere afferente la redazione del "piano strategico 2015 – 2018: recuperare redditività rafforzando il capitale e tenendo sotto controllo i rischi" così come quello relativo al procedimento di scelta del nuovo Direttore Generale.

* * *

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014 e la relazione sulla gestione, che sono stati messi a disposizione del Collegio stesso da parte del Consiglio di Amministrazione nei termini di legge.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del progetto di bilancio, sulla sua composizione, sulla sua struttura, sulla valutazione delle attività aziendali nonché sulla relazione sulla gestione, in conformità delle disposizioni di legge, di quelle delle Autorità di Vigilanza e dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il progetto di bilancio - composto di sei distinti documenti: stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario, nota integrativa - è stato sottoposto al controllo della società di revisione KPMG SpA quale funzione di revisione legale dei conti, che in data 10.04.2015 ha rilasciato la sua relazione, ai sensi degli articoli 14 e 16 del d.lgs. 27.1.2010, n. 39, senza rilievi e con un richiamo d'informativa in riferimento al Piano di Conservazione del Capitale.

Il bilancio d'esercizio può essere riassunto, nel suo complesso, nelle seguenti risultanze (dati in unità di euro):

Stato Patrimoniale	2014	2013
Totale di bilancio	8.409.438.845	8.980.195.901
Patrimonio netto (escluso risultato d'esercizio)	701.602.876	746.719.132
Utile (Perdita) dell'esercizio	-231.113.293	-37.827.821

Conto Economico	2014	2013
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	-302.681.141	-47.014.123
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	93.630.461	14.047.383
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-22.062.613	-4.861.081
Utile (Perdita) dell'esercizio	-231.113.293	-37.827.821

La nota integrativa contiene le ulteriori informazioni ritenute utili o prescritte da specifiche disposizioni di legge per una rappresentazione più completa degli accadimenti aziendali e per una migliore comprensione dei dati del bilancio.

Il Collegio sindacale ha proceduto anche ad incontrare la Società incaricata della revisione legale dei conti, prendendo così atto del lavoro svolto dalla medesima e procedendo allo scambio reciproco di informazioni nel rispetto dell'articolo 2409-septies del codice civile. Per quanto concerne le voci del progetto di bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti il Collegio Sindacale ha effettuato i controlli necessari per poter formulare le conseguenti osservazioni, così come richiesto anche dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Tali controlli hanno interessato in particolare i principi di redazione e i criteri di valutazione e di rappresentazione delle poste di bilancio e fuori bilancio. Dai predetti controlli non sono emerse discordanze rispetto alle pertinenti disposizioni di legge e delle Autorità di Vigilanza e ai principi contabili internazionali.

Il Collegio ha potuto, in particolare, rilevare che:

- a) la classificazione dei crediti verso la clientela nelle categorie di rischio previste dalle disposizioni di vigilanza e le relative previsioni di perdita hanno recepito anche i recenti accertamenti ispettivi svolti dalla Banca d'Italia e conclusisi il 6.3.2015;
- b) il valore dell'avviamento, iscritto nel bilancio precedente e connesso con l'acquisizione dalla Banca Sella di un ramo di azienda di 26 sportelli e di un ufficio di "private banking" localizzati nelle province di Bolzano, Trento e Belluno, è stato sottoposto ad "impairment test" in conformità allo IAS 36 e secondo un procedimento metodologico che è stato formalmente approvato da parte del Consiglio di Amministrazione. Le risultanze, condivise dalla società di revisione e rappresentate nel progetto di bilancio, sono state che, considerato il valore recuperabile della "Cash Generating Unit" (CGU) a cui appartiene il predetto avviamento e rappresentato dalla stima del valore d'uso della "Business Unit" della Banca "Retail Banking", non vi sono perdite di valore dell'avviamento medesimo da registrare.
- c)

* * *

La Banca in data 11 febbraio 2015, con l'invio delle segnalazioni di Vigilanza riferite al 31 dicembre 2014, ha preso atto del mancato rispetto a livello consolidato dei requisiti minimi del capitale di classe 1 e del capitale totale, comprensivi della riserva di conservazione del capitale, previsti dalla vigente normativa di vigilanza. La Banca in data 13 marzo 2015 ha inviato alla Banca d'Italia un Piano di Conservazione del Capitale, approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 12 marzo 2015, per il ripristino di tali requisiti minimi in un orizzonte temporale ristretto. Tale Piano è attualmente in attesa di approvazione da parte della Banca d'Italia e, per quanto concerne l'intervento dell'Azionista di maggioranza Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Consiglio d'Amministrazione, pur consapevole dell'incertezza insita in ogni processo autorizzativo, ritiene attuabile il suddetto Piano in tempi ragionevoli.

* * *

Sulla base di quanto sopra possiamo attestare che nello svolgimento dell'attività sociale dell'esercizio 2014 non sono stati rilevati fatti censurabili, irregolarità od omissioni rilevanti degni di apposita segnalazione agli Azionisti.

Ciò posto, il Collegio Sindacale, esaminato il contenuto della relazione redatta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014 e concorda con la proposta di copertura della perdita di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Bolzano, 10 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Martha Florian von Call



Sindaco effettivo

Dieter Schramm



Sindaco effettivo

Claudio Andreatta

